

NASOMIXIN CM*gtt nasali 15 ml 2,5 mg/ml

Marchio: TEOFARMA
Codice Min.: 038070013
Link: [clicca qui per acquistare](#)

DENOMINAZIONE NASOMIXIN C.M. 2,5 MG/ML GOCCE NASALI E SOLUZIONE **CATEGORIA** FARMACOTERAPEUTICA Decongestionanti nasali per uso topico - fenilefrina. **PRINCIPI ATTIVI** Un ml di soluzione per uso nasale contiene: fenilefrina cloridrato 2,5mg. Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere sezione 6.1 **ECCIPIENTI** Sodio citrato; sodio cloruro; fenossietanolo; benzalconio cloruro; acido citrico anidro; acqua depurata. **INDICAZIONI** Decongestionante della mucosa nasale. **CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI**ipersensibilita' al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti. Malattie cardiache ed ipertensione arteriosa gravi. Iperteroidismo grave. Glaucoma ad angolo acuto Bambini di eta' inferiore ai 12 anni. Non somministrare durante o nelle due settimane successive a terapie con inibitori delle monoaminoossidasi (vedere anche sezione 4.5). **POSOLOGIA** 1-2 gocce in ogni narice, da ripetere, se necessario, fino a 3-4 volte al giorno. Le gocce devono essere instillate in ciascuna narice con la testa reclinata in posizione laterale e bassa. Non superare le dosi consigliate. In particolare, i soggetti anziani hanno piu' probabilita' di manifestare reazioni avverse. In tal caso e' bene consultare il medico per valutare l'opportunita' di impiegare dosi inferiori del farmaco. In assenza di risposta terapeutica completa entro pochi giorni, consultare il medico; in ogni caso, il trattamento non deve essere protratto per oltre 5 giorni. **CONSERVAZIONE** Il flacone va conservato ben chiuso ed al riparo della luce in quantola prolungata esposizione all'aria, ai metalli o alla luce intensa provoca ossidazione e una certa perdita di potenza. Soluzioni con colore alterato, sebbene innocue, non devono essere utilizzate, ma devono essere eliminate. Conservare a temperatura non superiore a 25 gradi C. Utilizzare il prodotto entro 30 giorni dalla prima apertura del flacone, il prodotto eccedente deve essere eliminato. **AVVERTENZE** I farmaci simpaticomimetici devono essere usati con cautela nei pazienti con ipertensione, malattie cardiache comprese le aritmie, malattie tiroidee, diabete mellito, glaucoma e ipertrofia prostatica. In questicasi l'uso dei decongestionanti nasali deve essere di volta in volta sottoposto al giudizio del medico. La congestione di rimbalzo e' frequente con l'uso di decongestionanti nasali e puo' condurre ad un uso eccessivo del prodotto. E' pertanto necessario attenersi con scrupolo alle dosi consigliate. L'uso protratto di vasocostrittori puo' alterare la normale funzione della mucosa del naso e dei seni paranasali, puo' causare tachifilassi e quindi la ridotta efficacia del farmaco. L'abuso dei vasocostrittori nasali puo' indurre alterazioni prolungate della mucosa che possono risultare nella rinite atrofica medicamentosa. I bambini sono piu' sensibili agli effetti sistemici dei vasocostrittorisimpaticomimetici. **INTERAZIONI** Gli effetti pressori della fenilefrina possono essere potenziati dall'uso contemporaneo di farmaci antidepressivi triciclici. Per la possibile insorgenza di effetti indesiderati anche gravi, non somministrare il medicinale durante o nelle due settimane successive a terapie con inibitori delle monoaminoossidasi (vedere sezione 4.3). **EFFETTI INDESIDERATI** Come gli altri decongestionanti nasali, l'uso di Nasomixin C.M., soprattutto se usato per periodi superiori a 5 giorni, puo' indurre irritazione locale transitoria. La vasocostrizione indotta puo' essere seguita da

vasodilatazione o congestione "di rimbalzo". Per trattamenti ad alte dosi o prolungati oltre il limite consigliato od in caso di assorbimento eccessivo di principio attivo attraverso le mucose infiammate, e' possibile raramente la comparsa di effetti sistemici cardiovascolari (ipertensione seguita da ipotensione di rimbalzo, sudorazioni, bradicardia, pallore) e di stimolazione del sistema nervoso centrale (cefalea, insonnia, tremori, vertigini, irrequietezza). Segnalazione delle reazioni avverse sospette. La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale e' importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari e' richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite l'Agenzia Italiana del Farmaco, Sito web: <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/responsabili>. GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO In gravidanza il medicinale va impiegato con cautela e solo dopo aver consultato il medico. Il medicinale va usato con cautela durante l'allattamento poiche' non si puo' escludere che il farmaco venga escreto nel latte materno.